

Rapina un Rolex ad un "riconoscitore di volti" che compila un identikit e la fa identificare

Pubblicato: Giovedì 1 Agosto 2019



La rapina **fatta nei primi giorni di luglio in pieno centro a Samarate** è costata cara ad **una 35enne**, senza fissa dimora e pluripregiudicata, ora identificata dai carabinieri della locale caserma.

In quella circostanza la donna, con una tecnica ormai nota (definita **tecnica dell'abbraccio**) e che evidentemente utilizza in modo seriale da tempo, considerando l'azione fulminea con cui ha portato a termine il reato, **ha avvicinato un 60enne samaratese** dapprima simulando di chiedere una informazione e poi, arrivata vicino all'uomo, abbracciandolo con particolare enfasi, anche sfruttando in qualche modo la propria "procacità".

Così è **riuscita a sfilare dal polso dell'incredulo pensionato un Rolex**, salendo a gran velocità a bordo di una Bmw poco distante guidata da un complice.

Purtroppo per lei **aveva commesso due errori**. Il primo nella valutazione del reale valore di quell'orologio: il Rolex Daytona rapinato all'anziano era in realtà un'imitazione di quello originale, del valore di poche decine di euro.

La seconda, ben più fatale, è che **la stessa vittima del furto svolge una professione strettamente legata ai volti** ed al riconoscimento delle persone, riuscendo in tal modo a fornire ai carabinieri **un dettagliatissimo identikit della donna** che ha consentito agli stessi militari di rintracciare nei filmati di

videosorveglianza l'autrice del reato, in effetti sostanzialmente identica alla descrizione fornita dalla parte offesa.

Sono in corso ulteriori accertamenti con lo scopo di verificare ulteriori responsabilit  della donna in analoghi reati commessi nella zona.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it